

CELEBRAZIONE PENITENZIALE
AVVENTO ANNO 2019

Celebrante - Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo

Tutti - Amen

Guida:

LA FONTE DELLA GIOIA

A volte affrontiamo le nostre giornate con un lieve scoraggiamento, quasi una rassegnazione: ci sembra che, per quanto possiamo darci da fare, qualcosa di storto ci sarà sempre, che del tutto felici non saremo mai... insomma, #mainagioia! Eppure, noi cristiani siamo chiamati alla gioia: Gesù è la fonte della gioia, è questo l'annuncio del Natale. E questa gioia è per tutti, nessuno escluso: è anche per te! Se proviamo a seguire Gesù possiamo sperimentare la gioia piena, quella che nasce da dentro e che si irradia dagli occhi. Prova a crederci, scaccia i #mainagioia e lascia spazio alla speranza e alla voglia di vivere insieme agli altri. Se seguire Gesù è trovare la fonte della gioia, vale la pena provarci! Puoi cominciare accostandoti al sacramento della riconciliazione: sgomberare il cuore da ciò che lo occupa e appesantisce è un passo nella gioia donata dal perdono di Dio.

Canto iniziale -

Lettore -Preghiamo con il **Salmo 23**

Cantate al Signore un canto nuovo,
perché ha compiuto meraviglie.
Gli ha dato vittoria la sua destra
e il suo braccio santo.
Il Signore ha fatto conoscere la sua salvezza,
agli occhi delle genti ha rivelato la sua giustizia.
Egli si è ricordato del suo amore,
della sua fedeltà alla casa d'Israele.
Tutti i confini della terra hanno veduto
la vittoria del nostro Dio.
Acclami il Signore tutta la terra,
gridate, esultate, cantate inni!

Guida:

“Diede alla luce il suo figlio primogenito, lo avvolse in fasce e lo pose in una mangiatoia”

Lettore:

Dio entra nella storia così, partorito da una donna, come ognuno di noi. Prova ad immaginarti Gesù, neonato, in braccio alla sua mamma Maria, e poi pensa a te appena nato: anche tu sei figlio di una storia, anche a te è stata donata la vita! Gesù, entrando nella storia degli uomini, ci aiuta a comprendere il valore immenso della vita e ci mostra come custodire questo dono prezioso.

Canto: *Luce del mondo* (durante il canto si porta una candela accesa all'Altare)

Guida: **“Vi annuncio una grande gioia, che sarà di tutto il popolo”**

Lettore:

Siamo amati da Dio, questa è la bella notizia! L'amore di Dio è grande, paziente, fedele... Come resistere ad un amore così? Credi a questa gioia, prova a camminare con Gesù: ascolta la sua parola, cerca di conoscerlo, parla con Lui e parla di Lui con gli altri. Lui ti chiede solo di fidarti, di metterti in cammino. Per questo si è fatto uomo, per camminare con noi: la sua presenza allontana l'odio, la violenza, l'angoscia, la paura... Provare per credere!

Canto: *Gioia che invade l'anima* (durante il canto si porta una stella cometa all'Altare)

Guida : **“Pace agli uomini, che egli ama”**

Lettore:

Gesù porta la pace: non una pace preconfezionata, pronta per l'uso... Lui si fida così tanto di noi, che ci rende operatori di pace. Essere discepoli di Gesù significa anche adoperarsi per portare la pace sulla terra! È un compito importante, può quasi spaventare: con la sua fiducia Gesù ci invita a fare la nostra parte, per come siamo e per ciò che possiamo, là dove siamo. Ci invita sognare a un modo migliore, e a fare qualcosa di concreto per realizzarlo.

Canto: *Pace sia* (durante il canto si porta il tau con i colori della pace)

Acclamazione al Vangelo - Alleluja

Celebrante: Dal vangelo secondo Luca (2,4-14)

Anche Giuseppe, dalla Galilea, dalla città di Nàzaret, salì in Giudea alla città di Davide chiamata Betlemme: egli apparteneva infatti alla casa e alla famiglia di Davide. Doveva farsi censire insieme a Maria, sua sposa, che era incinta. Mentre si trovavano in quel luogo, si compirono per lei i giorni del parto. Diede alla luce il suo figlio primogenito, lo avvolse in fasce e lo pose in una mangiatoia, perché per loro non c'era posto nell'alloggio. C'erano in quella regione alcuni pastori che, pernottando all'aperto, vegliavano tutta la notte facendo la guardia al loro gregge. Un angelo del Signore si presentò a loro e la gloria del Signore li avvolse di luce. Essi furono presi da grande timore, ma l'angelo disse loro: «Non temete: ecco, vi annuncio una grande gioia, che sarà di tutto il popolo: oggi, nella città di Davide, è nato per voi un Salvatore, che è Cristo Signore. Questo per voi il segno: troverete un bambino avvolto in fasce, adagiato in una mangiatoia». E subito apparve con l'angelo una moltitudine dell'esercito celeste, che lodava Dio e diceva: «Gloria a Dio nel più alto dei cieli e sulla terra pace agli uomini, che egli ama».

Riflessioni del celebrante

Celebrante: Preghiamo

Padre Nostro, Dio Onnipotente, fonte di amore e di unità: concedi che la nostra fraternità sia pronta all'ascolto della Tua Parola e della preghiera comunitaria. In essa tutti i fratelli possano trovare forza e ispirazione per creare un mondo più fraterno e portare a tutti gli uomini il messaggio di pace e di letizia. Per Cristo Nostro Signore. Amen

Confessioni (durante le confessioni si leggono le Invocazioni di perdono alternate da canti)

Padre Nostro

Benedizione

Canto finale: